

Scuole, la Liguria tira dritto: si apre il 14 settembre. Ma un quarto dei Comuni ha “seri problemi”

di **Fabio Canessa**

09 Settembre 2020 - 19:43



Genova. Le scuole **riapriranno il 14 settembre in tutta la Liguria**, eccetto sei Comuni (in realtà potrebbe essere qualcuno in più) che hanno deciso di rinviare a dopo le elezioni. Tuttavia il **26,4%** dei 176 Comuni che ospitano scuole lamenta “**seri problemi di adeguamento delle aule o mancanza di insegnanti**”. E ben **38mila studenti** in tutta la regione non avranno a disposizione un **banco monoposto** allo squillare della prima campanella.

È quanto emerge dalla riunione tra Regione, Ufficio scolastico regionale, Anci e i vertici della sanità regionale che ha confermato la **linea tracciata da Giovanni Toti**: nessuna proroga, visto che anche il Governo è fermo sulla decisione di partire lunedì, e quei sindaci che hanno firmato un’ordinanza per posticipare lo fanno col **rischio di vedersela impugnare perché illegittima**.

Finora a decidere per il rinvio sono stati **Bogliasco** in provincia di Genova, **Albenga** in provincia di Savona, e in provincia di Imperia **Soldano**, **Vallecrosia**, **Bordighera** e **Ospedaletti**. Solo questi ultimi due sarebbero legittimati secondo le indicazioni fornite da **Anci**. In arrivo l’ordinanza per **San Biagio della Cima**, mentre **Lavagna** e **Davagna** sono ancora in bilico.

In ogni caso non sarà un inizio facile, secondo i numeri condivisi al tavolo. A Genova ci sono **26mila studenti**, di cui **19mila sprovvisti di un banco a norma anti Covid**. “Useranno gli altri”, ha **tagliato corto ieri Bucci**. In tutta la regione il problema riguarda **38mila studenti su 51mila**.

Poi ci sono le difficoltà su **aule** e **insegnanti** che riguardano **46 Comuni liguri**, cioè un quarto di quelli che ospitano un plesso sul territorio, di cui **il 50% lamenta carenza di personale**. Nella maggior parte dei casi, poi, le scuole andranno chiuse per l'**election day**, quindi sanificate, aperte per il voto, nuovamente chiuse e sanificate, infine riaperte per la prosecuzione dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda il trasporto scolastico **queste** sono le misure annunciate da tutte le aziende per quanto riguarda bus e treni. Più complessa la questione **scuolabus**: "Abbiamo 102 Comuni che hanno bisogno di accompagnamento anche attraverso fondi aggiuntivi - spiega il direttore generale di Anci Liguria **Pierluigi Vinacci** - con questi hanno potuto affittare servizi supplementari e siamo riusciti a dare una copertura più ampia ed efficace possibile".

Tra domani e venerdì emergeranno tutti i dettagli sul piano messo a punto dal Comune di Genova e sul **protocollo sanitario della Regione per gestire i possibili casi di contagio in classe**. L'assessore **Sonia Viale** ha confermato che le famiglie avranno la possibilità di effettuare il tampone presso ambulatori o postazioni dedicate ottenendo il **risultato in 24 ore**, "ma stiamo lavorando per accorciare ulteriormente i tempi". Confermata anche la volontà di introdurre i test rapidi direttamente negli istituti, ma su questo si attendono anche le indicazioni del ministero della salute.